

Regione Sardegna Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

Piazza Mons. Mazzotti, 9 – 07100 Sassari tel. +39 3922541432 www.sardegna.agesci.it segreg@sardegna.agesci.it

Al Consiglio Regionale Ai Capi Gruppo A tutti i capi censiti in Regione

Sassari, 12 novembre 2021

Prot. 05/ra

Oggetto: Convocazione assemblea regionale 27-28 novembre 2021

"Siamo proprio come i mattoni di un muro: ognuno di noi ha il suo posto, anche se può sembrare un piccolo posto rispetto alla grandezza del muro. Ma se un mattone si rompe o scivola fuori posto, gli altri cominciano a dover sopportare uno sforzo anormale, appaiono fessure e il muro si sgretola." B.P.

#### Carissimi,

Convochiamo l'Assemblea Regionale il 27 novembre 2021 alle ore 10.00 in prima convocazione e alle ore 16.00 in seconda convocazione presso il Centro Servizi Losa – Abbasanta con il seguente Ordine del Giorno: Sabato 27:

16.00 accoglienza:

- controllo Green Pass,
- misurazione temperatura,
- raccolta autodichiarazioni.
- 16.30 Preghiera iniziale
- 16.45 lavori per branca
  - Branca LC: manuale di branca: story telling e consiglio della rupe/quercia;
  - Branca EG: strumento campi di specialità/competenza; Jamboree;
  - Branca RS: EPPPI, #beneèpossibile, Educare alla Vita Cristiana;
- 20.00 chiusura lavori e cena;
- 21.00 momento serale organizzato dalla pattuglia "Tu Scout che Vales"
- 22.30 chiusura della giornata.

#### Domenica 28:

- 08:00 Apertura Iscrizioni;
- 09:00 Chiusura iscrizioni saluti e apertura;
- 09.15 News dal Settore Comunicazione
- 09.30 Apertura candidature;
- 09.45 Bilancio consuntivo 2020-21 e bilancio preventivo 2021-22: presentazione e votazione;
- 10.15 Branche e settori presentazioni calendari
- 10.45 Commissioni:
  - Riservato ai Capi Gruppo (sarà un'unica commissione divisa in due sessioni)
    - a. Un caffè con Paola e Alessio tra autocertificazioni e Green Pass;
    - b. Le novità di quest'anno con Ivana e Andrea;
  - 2. "la Fo.Ca. che verrà" (questioni aperte) a cura di Luisa, Alberto e Annalisa;
  - 3. "Alla scoperta dei Settori" a cura di Viviana, Andrea, Toto e Jacopo;
  - 4. "La custodia del creato" a cura di Monica, Ilaria e Laura;







Regione Sardegna Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

Piazza Mons. Mazzotti, 9 – 07100 Sassari tel. +39 3922541432

www.sardegna.agesci.it segreg@sardegna.agesci.it

- 5. "La sfida di educare oggi" (dal Consiglio Generale ) a cura di Alessandra, Giovanni e Lino;
- 12.45 Fine commissioni e riunione plenaria;
- 13.00 Chiusura candidature e aperture seggi;
- 13.00 Pranzo;
- 14.00 Chiusura seggi;
- 14.30 APR presentazione e votazione programma;
- 15.00 Santa Messa celebrata da Monsignor Corrado Melis, Vescovo di Ozieri;
- 16.30 Proclamazione eletti e chiusura.
- Si Ricorda che eventuali mozioni e/o raccomandazioni dovranno essere mandati via mail a **mozioni@sardegna.agesci.it** su apposito modello allegato alla presente

Come sempre chiediamo la collaborazione delle Zone per il buon funzionamento dell'Assemblea stessa:

Servizio	ZONA
Servizio S. Messa	ZONA CAGLIARI
Accoglienza /preghiera iniziale	ZONA SASSARI
Pulizie	ZONA NUORO e ORISTANO e SULCIS-IGLESIENTE

#### **Notizie Logistiche:**

- In ottemperanza alle disposizioni che ci vengono dall'AGESCI Nazionale tutti i partecipanti dovranno essere in possesso del Green Pass che dovrà essere esibito all'arrivo unitamente alla dichiarazione compilata e firmata che vi alleghiamo. All'arrivo sarà anche controllata a tutti la temperatura: chi dovesse riportarne una maggiore di 37,5 non potrà partecipare;
- E' necessario iscriversi all'Assemblea Regionale tramite Buona Caccia <a href="https://buonacaccia.net/event.aspx?e=14425">https://buonacaccia.net/event.aspx?e=14425</a>;
- Il contributo di partecipazione è di € 3,00 pagabili anche con paypal;
- Sarà possibile dormire in tenda in Base o prenotare un posto letto in Base con il contributo di € 2,00;
- Chiediamo a tutti i partecipanti MASSIMA CURA E ATTENZIONE NEL VIVERE L'ASSEMBLEA in stile scout:
  - Utilizzando bicchiere, gavetta e posate personali (l'uso di stoviglie di plastica usa e getta è assolutamente proibito);
  - Non lasciando alcun tipo di rifiuto il cui smaltimento sarebbe molto gravoso per chi ci aiuterà a
    pulire.
- Domenica sarà presente all'Assemblea Regionale la Libreria Eusebio di Cagliari e sarà possibile ritirare materiale e uniformi scout. Gli ordini dovranno pervenire entro il 20 novembre all'indirizzo e-mail: librerías.eusebio@gmail.com

In allegato troverete i documenti necessari per la partecipazione attiva all'assemblea. Certi di vedervi numerosi, vi preghiamo di avere puntualità con le iscrizioni per facilitare l'organizzazione.

> Paola, Alessio e Don Walter Responsabili e AE Regione Sardegna







Regione Sardegna Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani Piazza Mons. Mazzotti, 9 – 07100 Sassari tel. +39 392 2541432 www.sardegna.agesci.it segreg@sardegna.agesci.it

### **AUTOCERTIFICAZIONE DEL PARTECIPANTE**

(da consegnare all' arrivo)

Il/La sottoscritto/	
nato/a a il	
residente a	
piazza/via	
codice fiscale	
Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e di o uso di atti falsi, nonché delle sanzioni previste dall'articolo 4 del Decreto-Lego zo 2020, n. 19	
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'	
• Di non aver avuto sintomi riferibili all'infezione da Cov id-19 tra i quali temper porea maggiore di 37.5°C, tosse, astenia, mialgie, diarrea nelle ultime due se	
<ul> <li>Di non aver avuto contatti a rischio con persone che sono state affette o sosp Covid-19;</li> </ul>	oette tali da
• Di non essere sottoposto a quarantena preventiva per Covid-19;	
Luogo, data della presente dichiarazione	
Firma del dichiarante	
Per chi pernotta e condivide la camera o la tenda con un'altra persona, è d'obl compilare la dichiarazione sotto:	bligo
Il sottoscritto/a	
dichiara di volere condividere la camera con (nome e cognome)	
assumendosi ogni responsabilità pe	er tale con
divisione.	
Firma del dichiarante	





Regione Sardegna Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani Piazza Mons. Mazzotti, 9 – 07100 Sassari tel. +39 392 2541432 www.sardegna.agesci.it segreg@sardegna.agesci.it

# Azioni Prioritarie Regionali 2021/2022 e Programma Regionale 2021/2022

Care Capo e cari Capi,

vi consegniamo questo documento, che racchiude il lavoro svolto con il Consiglio Regionale e il Comitato allargato di questi ultimi mesi.

Abbiamo cercato di trovare la formula migliore per rendere la lettura più chiara e fruibile per il lavoro delle Comunità Capi e le riflessioni di tutti i Capi.

La tabella racchiude, nelle prime due colonne, le Azioni Prioritarie Regionali (approvate nel Consiglio Regionale del 31 ottobre 2021) e, nelle restanti colonne, la bozza del Programma Regionale che dovrà essere votata in Assemblea.

Abbiamo messo tutto in un'unica tabella per tenere sempre a vista, al momento della programmazione, le esigenze espresse nelle Azioni Prioritarie Regionali.

Il Consiglio Regionale ha scelto che le Azioni Prioritarie Regionali avranno una durata annuale.

Questo periodo, precedente all'Assemblea Regionale, servirà per rileggere il documento per intero e capire se le attività e i percorsi proposti soddisfino le esigenze espresse delle Azioni Prioritarie; tutte le modifiche e integrazioni al documento (tranne le Azioni Prioritarie Regionali votate dal Consiglio Regionale) potranno essere presentate in Assemblea attraverso mozioni che verranno discusse e votate in plenaria.

Rimaniamo a vostra disposizione per qualunque delucidazione e auspichiamo un lavoro nelle Comunità Capi affinché il programma sia veramente sentito e partecipato da tutti i Capi.

> Buon lavoro e Buona Strada Il Comitato Regionale



4	ω	2	н		
Temi pace giustizia non violenza	Specialità di squadriglia	Riscoprire la bellezza del ruolo di quadro	Creare una rete di collaborazioni nel territorio per ricostruire una relazione proficua tra l'associazione e la Chiesa locale – A.E. capo tra i capi e uomo tra gli uomini -	Obiettivo	Azioni Programmatiche Regionali (a
<ol> <li>Raccogliendo le buona prassi dei gruppi e zone e diffusione</li> <li>Sollecitando la ricerca dei luoghi e delle realtà critiche</li> <li>Collaborando con altri enti e associazioni</li> </ol>	Formando i capi sullo strumento della specialità di squadriglia	<ul> <li>A. Formando gli laBZ:</li> <li>1. supportando il livello zonale nella formazione AL e NEL ruolo;</li> <li>2. creando occasioni di incontro e scambio tra zone;</li> <li>3. curando il rapporto laBZ-pattuglie regionali</li> <li>B. La formazione dei consigli di zona:</li> <li>1. stimolando la formazione dei RR.ZZ e dell'intero Consiglio di zona</li> </ul>	<ol> <li>Realizzando incontri in stile scout per i seminaristi</li> <li>Promuovendo l'inserimento dei seminaristi nei gruppi</li> <li>Curando la comunicazione relativa al nostro importante ruolo educativo (diffondere tramite differenti mezzi e con modalità efficaci le esperienze maturate, gli eventi svolti, le testimonianze di capi e ragazzi)</li> <li>Sollecitando le istituzioni ecclesiastiche (CES e Vescovi) ad un maggiore supporto per il cammino di fede nei gruppi e nelle strutture associative, in spirito di collaborazione reciproca</li> <li>impegnandoci a scoprire gli organismi ecclesiali regionali e ad essere parte della vita ecclesiale partecipando attivamente e non come semplici spettatori</li> <li>Creando occasione di confronto tra e con gli assistenti</li> <li>Aumentando la presenza degli A.E. nelle aree regionali</li> </ol>	Da raggiungere come?	Azioni Programmatiche Regionali (approvate dal Consiglio Regionale del 31/10/2021)
1. 2. 3. La formazione di un gruppo di lavoro, coordinato dal Comitato Regionale, che analizzi le realtà e predisponga un percorso di collaborazione tra enti e associazioni	Compendio sulle tempistiche e modalità di raggiungimento della specialità di squadriglia - focus sulla progettualità-	A1. L'analisi delle necessità derivanti dalla singole zone A2. I percorsi verso il convegno IaBZ nazionale A3. Momenti dedicati all'interno degli incontri tra IaBR (e pattuglia) e IaBZ B1. La costruzione dell'evento quadri attraverso i Consigli di Zona	1. costruire, in accordo con il Rettore del Seminario Maggiore, un incontro con i seminaristi 3. la diffusione delle esperienze 2. 4. l'avvio di un confronto costruttivo e concreto 5. la scoperta del funzionamento degli organismi ecclesiali regionali 6. l'incontro con gli assistenti partendo dal confronto con gli assistenti di Zona 7. la nomina degli AE nelle Branche	Attraverso	Programma
1.2. entro marzo 2022 3. entro settembre 2022	Entro gennaio 2022	A1. Entro aprile 2022 A2. A3. B1. Entro settembre 2022	Entro settembre 2022	Quando	Programma Regionale (votato in Assemblea Regionale
1.2.3. comitato regionale	Branca EG	A1. Consiglio Regionale A2. Comitato Allargato A3. IaBR e Fo.ca B1. Fo.ca	1. Comitato Allargato 3. Settore Comunicazione 2. 4. 5. 6. 7. Comitato Regionale	Chi lo realizza	mblea Regionale
Capi	Capi	Capi		A chi è rivolto	
Consiglio regionale	Consiglio regionale	Consiglio regionale	Consiglio regionale	Chi lo verifica	



**Comitato Regionale** 

Regione Sardegna Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani Piazza Mons. Mazzotti, 9 – 07100 Sassari tel. +39 392 2541432 www.sardegna.agesci.it segreg@sardegna.agesci.it

Sassari, 20 ottobre 2021

Prot.02/ra2

Carissimi,

così come già condiviso nei giorni passati con i Responsabili di Zona, con la presente, vorremmo comunicarvi che **Gabriella Fadda** del gruppo Oristano 1, ha risposto positivamente alla proposta del Comitato di candidarsi come **Incaricata Regionale alla Formazione Capi.** 

Gabriella è una persona disponibile, capace di instaurare sempre relazioni positive e di lavorare in rete con gli altri cercando sempre il modo di costruire, in maniera tenace, la strada migliore.

Attualmente svolge servizio nel suo Gruppo come Capo Fuoco ma negli anni passati ha svolto il ruolo di Capo Reparto e Capo Gruppo.

Gabriella ha sempre dimostrato grande passione associativa dedicandosi alla Regione e all'Associazione in tanti modi: attraverso la partecipazione ai campi di specialità, diventando capo campo dei campi del settore competenze e nautico, svolgendo il ruolo di Incaricata Regionale alla Branca E/G e prima ancora essendo prezioso supporto per la pattuglia. Ha partecipato al Jamboree negli Stati Uniti come Capo Reparto.

Negli ultimi anni Gabriella ha svolto il ruolo di responsabile della Zona di Oristano, portando il suo contributo all'interno del Consiglio Regionale.

Il suo percorso nella Formazione Capi inizia nel 2007 quando viene inserita nello staff del CFM E/G, qui si forma fino a diventare Capo Campo nel 2012 e prestando il suo servizio fino al 2016; attualmente ricopre il ruolo di Capo Campo del CAM E/G.

Il suo interesse per la formazione cresce anche attraverso una sempre attiva partecipazione a tutti gli eventi di formazione proposti dalla regione come RTT, incontri quadri e eventi nazionali come l'evento START.

Dal 2011 Gabriella è inserita nei CFA e dal 2016 è Assistant nel campo che si svolge a Barbiana (FI). In questo momento di particolare "rinnovo" associativo rispetto alla formazione capi, pensiamo che Gabriella abbia le competenze giuste per leggere le esigenze dei Capi della Regione e trasformarle insieme al Comitato e al Consiglio, in nuove opportunità per la Regione Sardegna.

Fraternamente

Il Comitato regionale





Zona Cagliari - Regione Sardegna Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani Via Monsignor Cogoni 9, 09121 Cagliari www.agescicagliari.org zonacagliari@sardegna.agesci.it rzf.zonacagliari@sardegna.agesci.it

rzm.zonacagliari@sardegna.agesci.it

A tutti i Soci Adulti

Cagliari 10 Novembre 2021

Carissimi,

la Zona di Cagliari propone Valentina Minerba del Quartu 1 per la candidatura al ruolo di Incaricata Regionale alla Formazione Capi (Fo.Ca).

Riflettendo sulla chiamata al Servizio presente a livello Regionale, come Responsabili di Zona abbiamo proposto a Valentina, che ha risposto con gioia alla chiamata al servizio, di candidarsi per il ruolo di Incaricata Regionale Fo.Ca, la sua candidatura è stata con piacere resa nota e condivisa all'Assemblea di Zona del 16-17 Ottobre 2021, ed è stata accolta con entusiasmo dai capi.

All'incontro del Consiglio di Zona successivo all'Assemblea, anche i Capi Gruppo si sono espressi positivamente per presentare alla prossima Assemblea Regionale del 27-28 Novembre 2021 la candidatura di Valentina come espressione della Zona di Cagliari.

Valentina è una persona disponibile all'ascolto, porta avanti con determinazione e preparazione l'impegno assunto, relazionandosi in maniera costruttiva e positiva con l'altro, attualmente nel suo Gruppo svolge servizio come Capo Gruppo e Capo Unità.

In Associazione ha dato il suo contributo a diversi livelli; in Zona di Cagliari come IabZ LC nel 2009 restando sempre a diposizione per eventi di formazione proposti dalla Zona o su richiesta dei singoli Gruppi.

A livello Regionale dal 2015 al 2018 è stata membro della Pattuglia Regionale L/C e Incaricata Regionale Piccole Orme, nel 2011 ha iniziato il suo percorso nella Formazione Capi diventando Capo Campo CFM L/C nel 2015, incarico ricoperto fino al 2019

Per il cambiamento in atto nell'ambito della formazione capi, crediamo che Valentina per le sue capacità sia la persona che può offrire il giusto contributo, insieme al Comitato ed al Consiglio Regionale, cogliendo e facendo sintesi delle esigenze dei Capi della Regione

Buona Strada

Roberta Melis, Salvatore Fois e Don Walter Onano

Responsabili e Assistente Ecclesiastico della Zona di Cagliari



MOZIONE N.	
	a cura del Comitato mozioni

		P	unto dell'O	rdine del	Giorno a	rui è rela	tiva la M	OZION	IF	
	Punto dell'Ordine del Giorno a cui è relativa la MOZIONE  Numero del punto all'O.d.G.									
	Titolo del punto O.d.G.									
'	7700	o dei paireo o	u. C.							
		PRESEN	TATORE: in	dicare chi	sarà chia	ımato a p	oresentar	e la M	OZIONE	
	Non	ne e Cognome								
0. Intes	stazio	<b>ne:</b> L'Assembl	ea Regional	le, riunita	ad	nell	la session	e	20	_
			PRESO ATTO	O □ ESA	MINATO	□ con	IDIVISO	□ vis	то	
	<b>1. Preambolo:</b> richiamo agli atti preparatori della proposta di deliberazione, alle norme statutarie, regolamentari e a precedenti deliberazioni									
			☐ RITEN	іито 🗆	CONSIDE	RATO [	□ VALUT	АТО		
<b>2. Moti</b> della de		<b>ni</b> : le ragioni d azione	li fatto e di	diritto che	e costituis	cono il m	otivo e la	ı causa	, secondo i pr	oponenti,
		☐ APPROVA	□ DA' N	MANDATO	) DE	LIBERA	□ DISP	ONE	□ DELEGA	
		□ IMPEGNA	{RESPONSAE	3ILI REGION.	ALI – COMI	TATO REGI	IONALE – C	ONSIGL	IO REGIONALE}	
<b>3. Dispositivo</b> : il contenuto, quanto viene disposto, deliberato										
4. Firm	atari:	Indicare nom	e e cognom	e per este	?50.					

### Estratto dal Regolamento del Consiglio generale

#### Art. 18 - Deliberazioni

Per deliberazione si intende una dichiarazione di volontà compiuta dal Consiglio generale nell'esercizio della potestà prevista dallo Statuto.

Le deliberazioni del Consiglio generale si distinguono in elezioni, mozioni e raccomandazioni.

Le elezioni sono deliberazioni atte a designare i capi che ricopriranno gli incarichi previsti dall'art. 42 dello Statuto.

#### Le mozioni sono deliberazioni il cui dispositivo ha carattere vincolante sui destinatari.

Le raccomandazioni sono deliberazioni il cui dispositivo ha carattere di invito, suggerimento, senza vincolo di tempi e di modi sui destinatari.

Le deliberazioni devono contenere tutti gli elementi necessari per una chiara espressione e comprensione della volontà di quanto disposto dal Consiglio generale.

Le deliberazioni contenenti un dispositivo la cui realizzazione comporta oneri economici, dovranno indicare il limite di spesa ed i criteri di reperimento delle risorse, sui quali il Comitato nazionale esprimerà un proprio parere.

Le deliberazioni che contengono disposizioni che modificano la disciplina su materie già oggetto di precedenti atti, devono prevedere la disattivazione anche parziale di questi ultimi, qualora essi rechino disposizioni difformi, superate o ricomprese nella nuova normativa.

#### Art. 19 - Deliberazioni: mozioni d'ordine

Coloro che intendono avanzare una proposta procedurale volta a dare un diverso corso ai lavori (mozione d'ordine) hanno diritto di sottoporla all'assemblea, dopo averne presentato il testo al Comitato mozioni, al termine dell'intervento in corso.

Il dibattito sulla mozione d'ordine è limitato ad un intervento contro e ad uno a favore, dopo di che la mozione viene messa ai voti. La mozione d'ordine viene approvata con quorum deliberativo semplice ed entra subito in vigore.

In casi eccezionali di necessità ed urgenza il Consiglio generale, su proposta dei Presidenti, può inserire nuovi argomenti all'ordine del giorno. In tal caso il Consiglio generale si esprime preventivamente sull'ammissibilità del nuovo punto all'ordine del giorno.

In nessuna circostanza la procedura prevista dal comma precedente potrà essere utilizzata per modifiche allo Statuto, al Patto associativo ed ai regolamenti né per l'applicazione dell'articolo 61 dello Statuto.



## Schema per

## **RACCOMANDAZIONE**

## **Assemblea Regionale**

RACCOMANDAZIONE N.

a cura del Comitato mozioni

	Pui	nto dell'Ordine (	del Giorno a cui è r	elativa la RACCO	MANDAZIONE			
		unto all'O.d.G.			-			
	Titolo del pun							
	PRESENTA	ATORE: indicare	e chi sarà chiamato	a presentare la	RACCOMANDAZIONE			
	Nome e Cogn	ome						
O. Intes	<b>stazione:</b> L'Asse	emblea Regional	le, riunito ad Abbas	anta nella sessio	ne autunnale 2019,			
		□ PRESO ATTO	O 🗆 ESAMINATO		□ VISTO			
	1. Preambolo: richiamo agli atti preparatori della proposta di deliberazione, alle norme statutarie, regolamentari e a precedenti deliberazioni							
		☐ RITEN	NUTO   CONSIDE	RATO   VALUT	гато			
<b>2. Motivazioni</b> : le ragioni di fatto e di diritto che costituiscono il motivo e la causa, secondo i proponenti, della deliberazione								
	□ RACCON	MANDA (RESPONS	ISABILI REGIONALI – CO	MITATO REGIONAL	E – CONSIGLIO REGIONALE}			
	□ INVITA {	RESPONSABILI REG	EGIONALI – COMITATO	REGIONALE – CONSI	GLIO REGIONALE }			
<b>3. Dispositivo</b> : il contenuto, quanto viene raccomandato (la raccomandazione non ha vincoli di tempo e di modi sui destinatari).								
4. Firm	<b>atari</b> : Indicare	nome e cognom	ne per esteso.					

### Estratto dal Regolamento del Consiglio generale

#### Art. 18 - Deliberazioni

Per deliberazione si intende una dichiarazione di volontà compiuta dal Consiglio generale nell'esercizio della potestà prevista dallo Statuto.

Le deliberazioni del Consiglio generale si distinguono in elezioni, mozioni e raccomandazioni.

Le elezioni sono deliberazioni atte a designare i capi che ricopriranno gli incarichi previsti dall'art. 42 dello Statuto.

Le mozioni sono deliberazioni il cui dispositivo ha carattere vincolante sui destinatari.

Le raccomandazioni sono deliberazioni il cui dispositivo ha carattere di invito, suggerimento, senza vincolo di tempi e di modi sui destinatari.

Le deliberazioni devono contenere tutti gli elementi necessari per una chiara espressione e comprensione della volontà di quanto disposto dal Consiglio generale.

Le deliberazioni contenenti un dispositivo la cui realizzazione comporta oneri economici, dovranno indicare il limite di spesa ed i criteri di reperimento delle risorse, sui quali il Comitato nazionale esprimerà un proprio parere.

Le deliberazioni che contengono disposizioni che modificano la disciplina su materie già oggetto di precedenti atti, devono prevedere la disattivazione anche parziale di questi ultimi, qualora essi rechino disposizioni difformi, superate o ricomprese nella nuova normativa.

#### Art. 19 - Deliberazioni: mozioni d'ordine

Coloro che intendono avanzare una proposta procedurale volta a dare un diverso corso ai lavori (mozione d'ordine) hanno diritto di sottoporla all'assemblea, dopo averne presentato il testo al Comitato mozioni, al termine dell'intervento in corso.

Il dibattito sulla mozione d'ordine è limitato ad un intervento contro e ad uno a favore, dopo di che la mozione viene messa ai voti. La mozione d'ordine viene approvata con quorum deliberativo semplice ed entra subito in vigore.

In casi eccezionali di necessità ed urgenza il Consiglio generale, su proposta dei Presidenti, può inserire nuovi argomenti all'ordine del giorno. In tal caso il Consiglio generale si esprime preventivamente sull'ammissibilità del nuovo punto all'ordine del giorno.

In nessuna circostanza la procedura prevista dal comma precedente potrà essere utilizzata per modifiche allo Statuto, al Patto associativo ed ai regolamenti né per l'applicazione dell'articolo 61 dello Statuto.